



Lettera al Sindaco del Comune di Matera

Oggetto: **Piano di Recupero ex orto giardino Porcari, richiesta chiarimenti delibera regionale**
con preghiera di risposta pubblica urgente.

Premesso

- che la Regione Basilicata con delibera n. 214 del 27.09.2004, di osservazioni alla Variante Generale al PRG, **esprimeva una valutazione difforme** alle previsioni adottate dal Consiglio comunale con delibera n.1 del 23.02.2000 sulle modalità di trasformazione dell'ambito Ui/R1 ex orto-giardino Porcari; ovvero la Regione ipotizzava una diversa sistemazione dell'ambito in oggetto con una Superficie Utile Lorda massima da realizzare di 1.500 mq;
- che a riguardo il Consiglio comunale, con delibera del 21.04.2006 n. 33, determinava la stessa superficie utile lorda indicata dalla Regione pari a 1.500 mq; *qualora la proprietà dell'ambito si impegna, con atto convenzionale registrato e trascritto, a realizzare ed a cedere in proprietà all'Amministrazione comunale 2.500 mq (circa 100 posti auto) di parcheggio sotterraneo oltre ad una superficie di circa 1.500, a quota terreno, sistemato a piazza e ad giardino pubblico, tale valore, secondo la delibera di consiglio sopra richiamata, può essere incrementato fino ad ulteriori mq 1.500 di Superficie Utile Lorda; il consiglio confermava la destinazione degli immobili (per un min 70 % servizi e un max 30% residenza) e la dotazione minima di *parcheggi privati* pari a circa 1.500 mq,*
- che in data 12.09.2006 si concludeva con parere favorevole la Conferenza di Servizio convocata dall'amministrazione comunale **per esaminare la proposta di Piano Particolareggiato di recupero presentata dal privato;**

Preso atto

- che la Regione Basilicata, con delibera di approvazione del 21 dicembre 2006 del Nuovo Piano Regolatore, *ha aderito alla **proposta comunale** secondo l'ipotesi progettuale del Piano di Recupero avanzata dalla proprietà e approvata dalla conferenza di consiglio (?) ;*
- che il Piano Particolareggiato esaminato dalla conferenza di servizio tiene conto solo parzialmente delle indicazioni contenute nella Variante Generale del '75 (basta leggere l'articolo pubblicato su un quotidiano locale nel gennaio 2006 a firma dell'assessore all'urbanistica);
- che il Piano Particolareggiato licenziato dalla conferenza di servizio non risulta coerente con l'indirizzo adottato dal Consiglio comunale del 21.04.06, come ad esempio la cessione in proprietà dei parcheggi ad uso pubblico e la destinazione degli immobili;
- della decisione della Regione Basilicata, difforme a quella assunta dal comune di Matera, di accogliere l'osservazione n. 128 in merito alla destinazione d'uso degli immobili.

Si chiede alla S.V. di chiarire al Consiglio e alla Città se la Variante Generale al PRG approvato recentemente dalla Regione Basilicata modifica o meno in modo sostanziale le decisioni assunte dalla stessa Regione (max 1.500 mq) e dal Consiglio Comunale (max

1.500mq + 1.500mq in cambio di 100 parcheggi in proprietà pubblica), con **delibera regionale n. 214 del 27.09.2004 e comunale n. 33 del 21.04.2006.**

Nel caso in cui si intendono modificate le decisioni assunte dal C.C. n.33 del 21.04.06, si chiede alla S.V. :

1. **di conoscere** le ragioni della mancata *formalizzazione* nella conferenza di servizio di Settembre 2006 dell'indirizzo assunto dal Consiglio Comunale con delibera di Aprile 2006 (indirizzo più che compatibile con il PRG Piccinato);
2. **di respingere** l'ambiguo atteggiamento della Regione Basilicata che, oltre a contraddire le precedenti determinazioni in merito alla SUL ammissibile, ha fatto propria la proposta del privato attribuendola **alla volontà** del Comune; quando in realtà il Consiglio comunale, l'unico organo deputato all'approvazione del P.P. , su tale proposta non si era, e non si è, mai espresso;
3. **se intende impugnare** o meno le determinazioni assunte dalla regione Basilicata in quanto ritenute illegittime e non coerenti con la delibera regionale n. 214 del 27.09.2004 e comunale n. 33 del 21.04.2006.

Se la nostra interpretazione sulla delibera regionale fosse confermata, il comportamento assunto dalla Regione Basilicata deve essere stigmatizzato; non è possibile interpretare e confondere i risultati di una conferenza di servizio, utile all'istruttoria del procedimento amministrativo, con **la proposta comunale**. La proposta comunale è tale quando il Consiglio Comunale, con atto deliberativo, adotta il piano particolareggiato.

Nel caso in cui le regole per la trasformazione dell'ex orti giardino Porcari coincidessero con la proposta del privato e non con le decisioni assunte dal C.C., si chiede alla S.V. quali azioni politiche e amministrative intende assumere anche nei confronti dell'assessore e del dirigente all'urbanistica.

In ogni caso, s'invita la S.V. ad adoperarsi **per un nuovo progetto** dell'intera area allo scopo di soddisfare il **fabbisogno pubblico reale di parcheggi** riconoscendo al privato le adeguate compensazioni.

Matera, 4 gennaio 2007

michele morelli

Legambiente - Cittadinanza Attiva- Città Plurale - Comitato Sassi - CIACP

Seguono adesioni:

R.Giuralongo, R.DeRuggirei, A.Bianchi, G.Caserta, P.Pace, M.Lanzetta, R.Montinaro,P.Abiusi, P.Acito,M.Santantonio,C.Caponero, M.Trizio, P.DiPede, P.Quarta,M.Saponaro, S.Mannarella, C.Paolicelli, G.Moliterni, V. Cilla,G.Collella, G.Fracasso, M.Masciandaro, P.Chietera, E.DeRuggieri, A.Morfini, M.Camardo, A.Cotugno, G.Marotta, P.Nicoletti, T.Cascino, P.Capriotti, I.Massari, S.Padula , G. Esposito, P. Quarta, D.Cotrufo, M. Cappiello, N.Paternoster, A.Pontrandolfi, Doroty Z., G.Deruggieri, A. Ribba , J. Paolicalli, P. Padula, C. Quarta, T. Cascino